



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE

Il Ministro dell'Interno ha istituito, con l'allegato decreto del 28 giugno 2011, una Commissione per l'analisi, lo studio e la formulazione di proposte di modifica delle norme della Legge 1 aprile 1981 n.121, al fine di svolgere un'attività di indagine sullo stato della sicurezza, sull'organizzazione e sul funzionamento delle Forze di Polizia, nonché sulla sicurezza percepita da parte dei cittadini.

In tale ottica tutti gli attori istituzionali e sociali dovranno essere resi partecipi alle riflessioni che l'Amministrazione svolgerà in vista di un positivo confronto che possa portare a soluzioni confortate dal più ampio consenso.

La Commissione, pertanto, procederà a calendarizzare una serie di incontri – già a partire dalla prossima settimana – con le OO.SS. maggiormente rappresentative delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e con le Rappresentanze militari interessate, al fine di raccogliere elementi di valutazione e proposte.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.  
Preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione  
Baslone



## *Il Ministro dell'Interno*

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n.121;
- VALUTATA l'opportunità di effettuare un'indagine conoscitiva sullo stato della sicurezza, sull'organizzazione ed il funzionamento delle Forze di polizia e sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini;
- CONSIDERATA la necessità di procedere all'analisi ed allo studio delle norme contenute nella legge 1° aprile 1981, n. 121;
- RAVVISATA l'esigenza di elaborare una o più ipotesi progettuali che tendano a delineare un "modello ideale di sicurezza", nel rispetto dei principi costituzionali e della consolidata giurisprudenza costituzionale e di legittimità;
- RITENUTO inoltre necessario tener conto delle linee guida elaborate dall'Unione Europea nell'ambito delle più recenti strategie approvate dai Ministri dell'Interno e realizzare, nell'ottica di una dimensione sovranazionale, uno studio comparato degli attuali sistemi organizzativi adottati dalle Forze di Polizia dei Paesi del G6, anche per un miglioramento delle forme di cooperazione;
- CONSIDERATA la necessità che lo studio sia orientato al mantenimento di adeguati livelli di efficienza mediante un razionale impiego delle risorse umane, strumentali e



## *Il Ministro dell'Interno*

finanziarie, capace di generare un migliore rapporto costi/benefici;

**RITENUTO** che tutti gli attori istituzionali e sociali dovranno essere resi partecipi alle riflessioni che l'Amministrazione dell'Interno svolgerà, in vista di un positivo confronto che possa portare a soluzioni confortate dal più ampio consenso;

**RAVVISATA** la necessità di costituire una Commissione con l'incarico di procedere, sulla scorta dell'indagine conoscitiva e del confronto istituzionale e sociale di cui ai precedenti capoversi, all'analisi ed allo studio delle norme contenute nella legge 1° aprile 1981, n. 121, finalizzati a formulare una o più ipotesi progettuali che tendano a delineare un "modello ideale di sicurezza",

### DECRETA

#### Art.1

1. E' istituita una Commissione con l'incarico di procedere all'analisi e allo studio delle disposizioni di cui alla legge 1° aprile 1981, n. 121.
2. La Commissione avrà cura di riferire gli esiti dell'attività ed i relativi risultati, nonché di formulare una o più ipotesi progettuali di modifica normativa.
3. La Commissione è istituita nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza ed è presieduta dal Vice Direttore Generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di polizia.



## *Il Ministro dell'Interno*

### Art. 2

1. La Commissione, articolata secondo l'organigramma di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, è composta da un *Comitato a composizione interforze*, incaricato dell'analisi, dello studio e della formulazione di proposte per la modifica della legge 1° aprile 1981, n.121. Il medesimo Comitato opererà con la supervisione dei Direttori dell'Ufficio per l'Amministrazione generale e dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della pubblica sicurezza.

2. In considerazione della complessità della materia, dei profili ordinamentali e degli eventuali riflessi sul rapporto di lavoro, sono istituiti, nell'ambito della Commissione a supporto dell'attività di analisi, di studio e di formulazione di proposte, due aree di staff e un *Comitato redazionale*:

- a) uno *Staff di ascolto*, nell'ambito del quale opereranno due sottogruppi: il primo, con funzioni di ascolto di soggetti interni ed esterni alle Amministrazioni interessate, di cui fanno parte i componenti delle Conferenze regionali delle Autorità di pubblica sicurezza, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali delle FF.PP. e del Co.Ce.R. nonché i rappresentanti dell'A.N.C.I. e dell'U.P.I.; il secondo, con l'obiettivo di gestire un foro di consultazione pubblica, da attivare sul portale del Ministero dell'Interno, secondo le modalità di coinvolgimento del pubblico nelle procedure decisionali proprie degli organismi comunitari, allo scopo di favorire la massima partecipazione di organismi pubblici e privati al processo di scelta e di definizione di nuovi modelli di sicurezza. Tale ultimo sottogruppo potrà essere incaricato della elaborazione di un questionario per l'analisi dei bisogni e delle



## *Il Ministro dell'Interno*

- aspettative degli utenti, quale ausilio per il miglioramento della *governance*.
- b) uno *Staff di consulenza*, composto da un collegio di responsabili di organismi istituzionali, centrali e periferici, con specifica competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica, di docenti universitari e di esperti in materia di ordine e sicurezza pubblica e nelle discipline economico-finanziarie, comunitarie e statistiche;
  - c) un *Comitato redazionale*, che avrà cura di redigere il documento finale contenente gli esiti dell'attività della Commissione e le proposte di modifica normativa.
3. Il Presidente della Commissione si avvale, per gli aspetti organizzativi e di coordinamento, di una Segreteria tecnica.
4. La Commissione utilizzerà i locali e le strutture della Scuola di perfezionamento delle Forze di polizia.

### Art. 3

1. La Commissione dovrà concludere i lavori entro il 31 dicembre 2011.

### Art.4

1. Il Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza è incaricato dell'attuazione del presente provvedimento.

Roma, 28 GIU. 2011

Roberto Maroni

**COMMISSIONE MINISTERIALE  
PER L'ANALISI E LO STUDIO DELLE NORME DELLA L. 1° APRILE 1981, N. 121**

